

Progetto GIOCO INFANZIA

Giornate di formazione per insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Attività ludico-motoria nella Scuola
dell'Infanzia per favorire iniziative di
“continuità didattica e progettuale” con
i primi due anni della scuola Primaria

Verona 12- 19 febbraio 2011

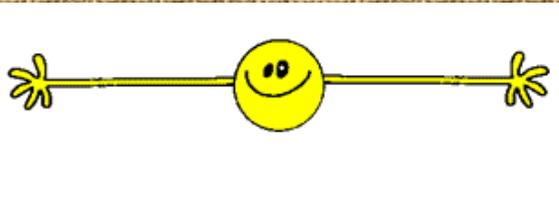


Ufficio Scolastico Territoriale XII Verona
Educazione Fisica e Sportiva

**PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA SALUTE
NEI GIOVANI ATTRAVERSO
LE ATTIVITA' LUDICO MOTORIE E SPORTIVE**



- **Aumento dei giovani con stili di vita attiva permanenti**
- **Diminuzione delle percentuali di sedentarietà e sovrappeso**
- **Sviluppo della qualità delle attività motorie e sportive scolastiche**
- **Riconoscimento socio-culturale del ruolo formativo delle attività motorie e sportive scolastiche**



Risposta alla sfida...

Chiavi del successo

- **Partecipazione** Motivare più persone possibili ad aderire all'idea del progetto
- **Divertimento** Bambini attivi che partecipano e si divertono con il movimento
- **Cambiamento** Più persone scelgono uno stile di vita attivo (aumento della quantità e qualità di attività fisica).



Esecuzione...

Diffondere l'idea

- Publicizzare con cartelloni divertenti ed interessanti (foto, disegni dell'attività)
- Chiedere agli insegnanti di promuovere il programma anche in altre classi.
- Rendere i genitori partecipi
- Organizzare giochi inter-classi
- Proposta di un'attività ludico motoria (staffetta, tornei..) durante la festa di fine anno scolastico

Esecuzione e sfida ...

Mantenere i bambini interessati



- Fornire ambiente sicuro ed organizzato
- Usare musica
- Fornire rinforzi positivi

=

PROGETTARE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Le Unità di Apprendimento (Ua)

Sono costituite da **progettazione di** :

- A. Uno o più *obiettivi formativi* tra loro integrati
- B. *Attività educative e didattiche*, metodi, soluzioni organizzative necessarie per concretizzare i suddetti obiettivi formativi prefissati
- C. *Modalità con cui verificare* sia i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto tali conoscenze si sono **trasformate in competenze** personali di ciascuno

A : GLI OBIETTIVI

Obiettivo formativo:

acquisire l'alfabeto motorio

attraverso gli schemi motori dinamici e gli schemi posturali statici.

Obiettivo specifico di apprendimento:

coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali (vedi schemi motori di base).

Schemi motori di base:

**SALTARE – STRISCIARE – GATTONARE – CAMMINARE – CORRERE –
ARRAMPICARSI – ROTOLARE – LANCIARE – COLPIRE – CALCIARE
(+ EQUILIBRIO – CONTROLLO ATTREZZI)...ecc.**

B: ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

...COME... =GIOCANDO ?

Nel **GIOCO** è essenziale il
controllo del corpo nello spazio.

Inizieremo a trattarlo ***dalle forme più semplici
a quelle più complesse.***

Le situazioni del corpo in rapporto allo spazio ed agli altri
si possono riassumere in **TRE gruppi**
che rappresentano la traccia di conduzione *del nostro lavoro.*

(tratto da Rosato – Tinto “Avviamento al lavoro collettivo”Edi-ermes -Milano 1996)

**1. RAPPORTO
CORPO-SPAZIO**

**2. RAPPORTO
CORPO-SPAZIO-COMPAGNO**

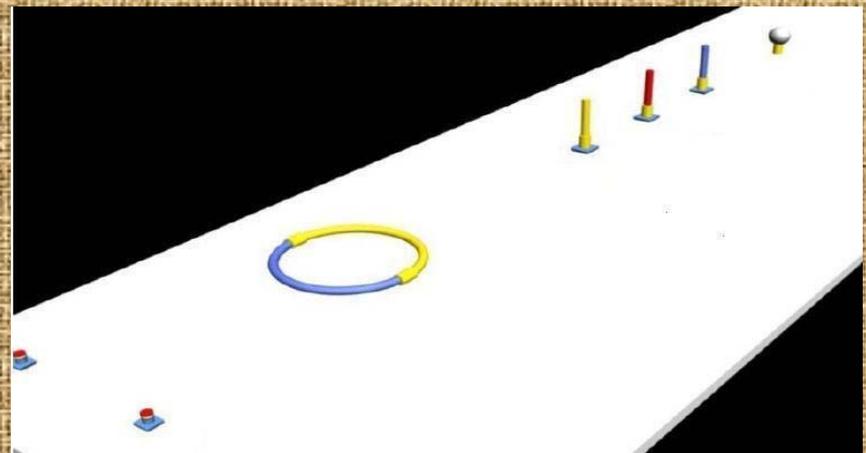
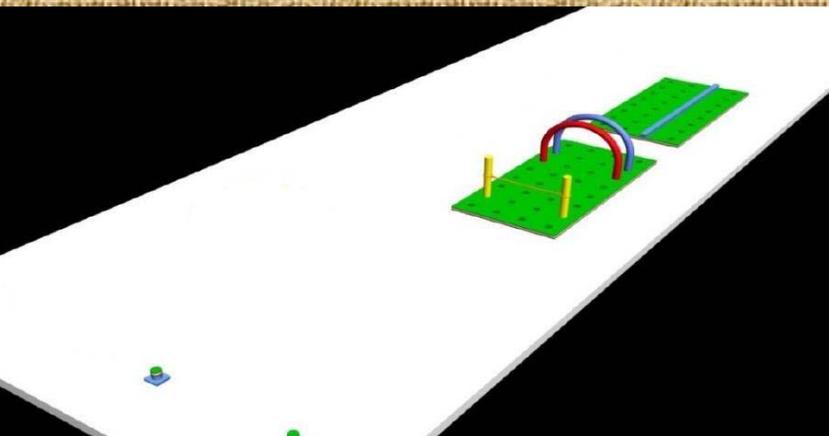
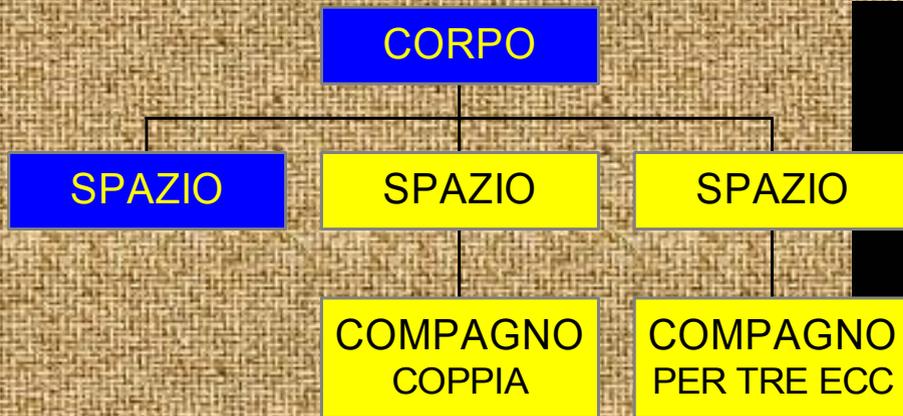
**3. RAPPORTO
CORPO-SPAZIO-COMPAGNI**

**+ UTILIZZO DELL'ATTREZZO/I
in ciascuno dei 3 gruppi di lavoro**

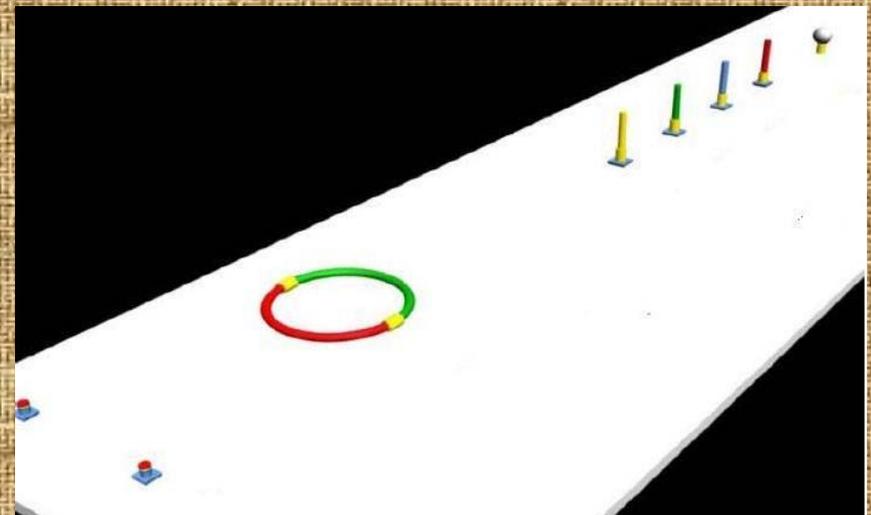
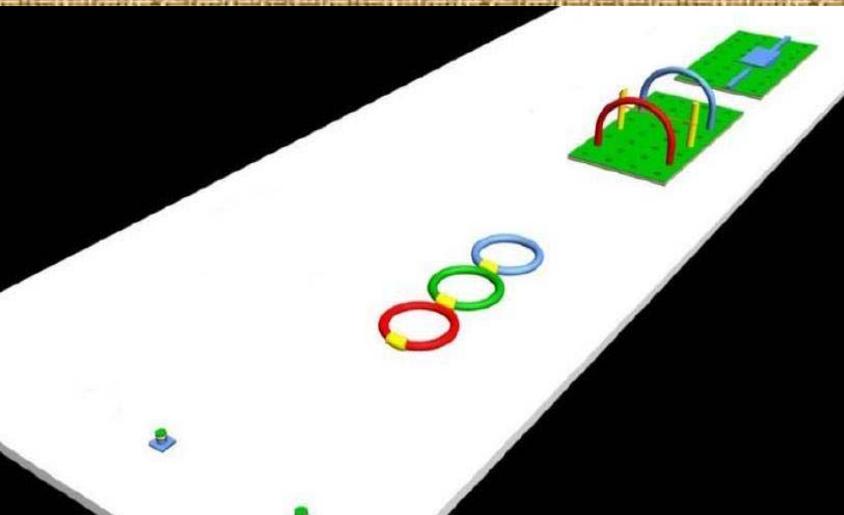
**+ RITMO
in ciascuno dei 3
gruppi di lavoro**



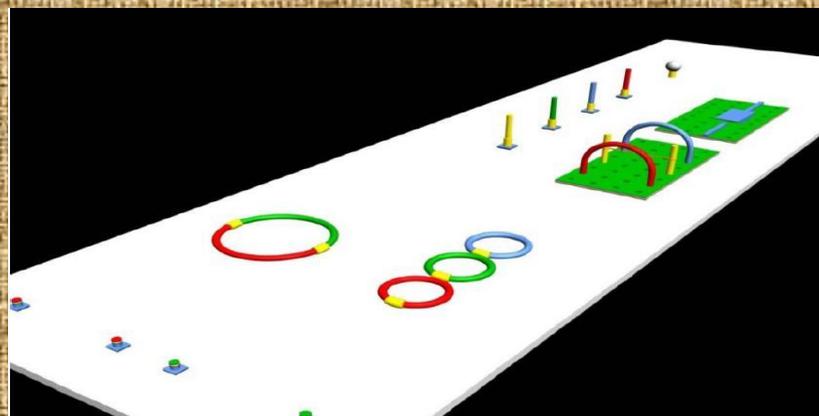
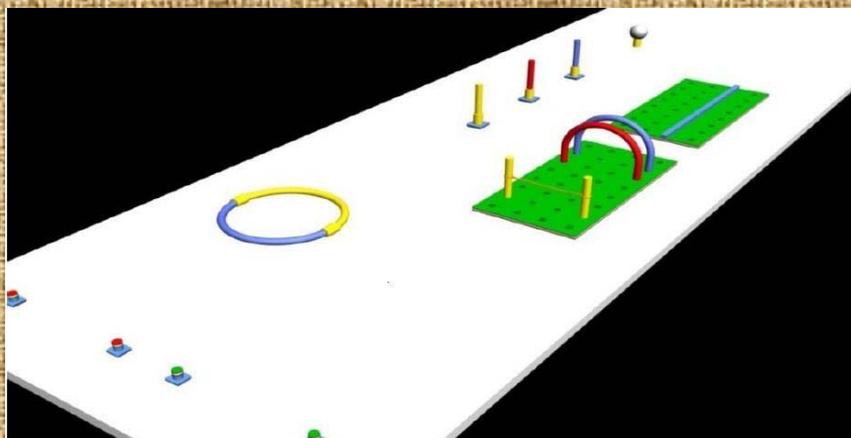
1. RAPPORTO CORPO-SPAZIO



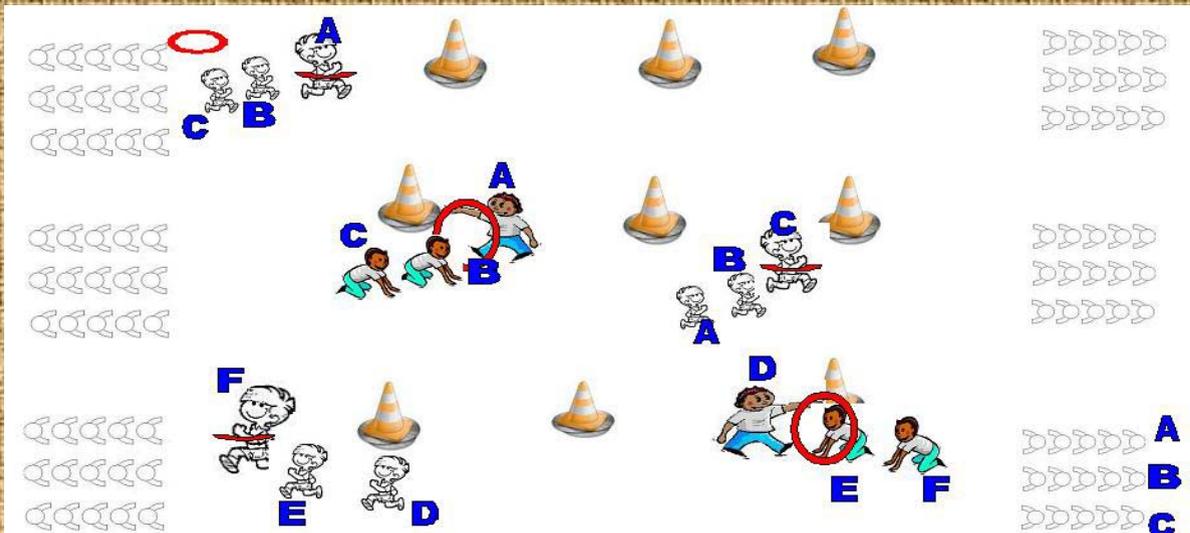
2. R.: CORPO-SPAZIO-COMPAGNO



3. R.: CORPO-SPAZIO-COMPAGNI



4. R.: CORPO-SPAZIO-COMPAGNI X 3 !



1 X 3 !

1 bambino 3 attrezzi



3 X 3 !

- 3 compagni : alternanza dei ruoli
- 3 azioni con 1 attrezzo :
portare il cerchio intorno alla vita
reggere il cerchio verticale
passare DENTRO al cerchio
- 3 coni: ovvero tre luoghi definiti per agire

C : MODALITA'.....VERIFICHE...

GIOCO 1

- **CORPO-SPAZIO**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO//**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO// – COMPAGNO (COPPIA)**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO// – COMPAGNI (TERZIGLIA)**
- **ESECUZIONE SIMULTANEA OPPOSTA (ADATTAMENTO E LETTURA SITUAZIONE)**

GIOCO 2

- **CORPO-SPAZIO**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO//**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO// – COMPAGNO (COPPIA)**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO// – COMPAGNI (TERZIGLIA)**

Se aggiungo 1 palla:

5. **ESECUZIONE SIMULTANEA OPPOSTA (ADATTAMENTO E LETTURA SITUAZIONE)**



GIOCO 3

- **CORPO-SPAZIO**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO/I - + (ESECUZIONE A RITMO)**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO/I – COMPAGNO (COPPIA):**
- **CORPO-SPAZIO-ATTREZZO/I – COMPAGNI (TERZIGLIA)**
- **ESECUZIONE SIMULTANEA OPPOSTA (ADATTAMENTO E LETTURA SITUAZIONE)**

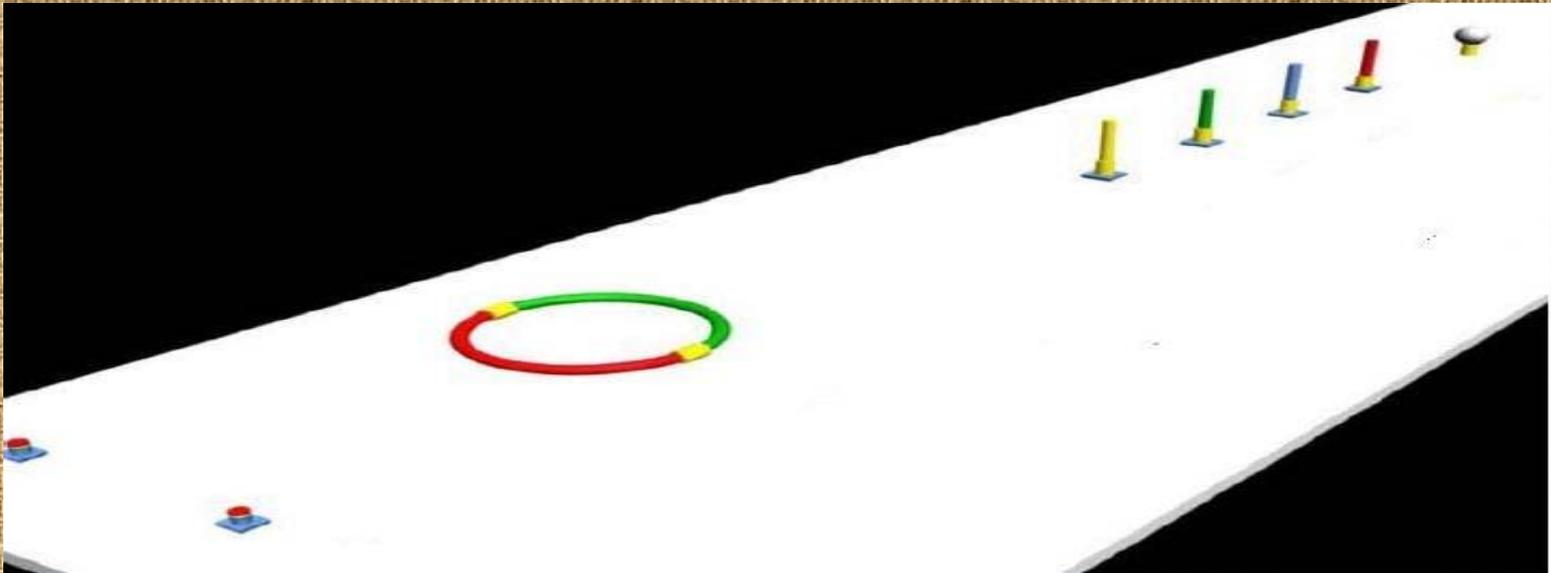


GIOCO 4

- CORPO-SPAZIO
- CORPO-SPAZIO-ATTREZZO/I
- CORPO-SPAZIO-ATTREZZO/I – COMPAGNO (COPPIA):
- CORPO-SPAZIO-ATTREZZO/I – COMPAGNI (TERZIGLIA)

Se aggiungo 1 palla:

ESECUZIONE SIMULTANEA OPPOSTA (ADATTAMENTO E LETTURA SITUAZIONE)



**IL RACCONTO
IL REGNO DI QUA E IL REGNO DI LA'**

Schema generale di un incontro/racconto



(tratto da R. Piumini "C'era una volta, ascolta" Einaudi Ragazzi - dai 3 anni in poi)

IL RACCONTO

IL REGNO DI QUA E IL REGNO DI LA'

Schema generale di un incontro/racconto

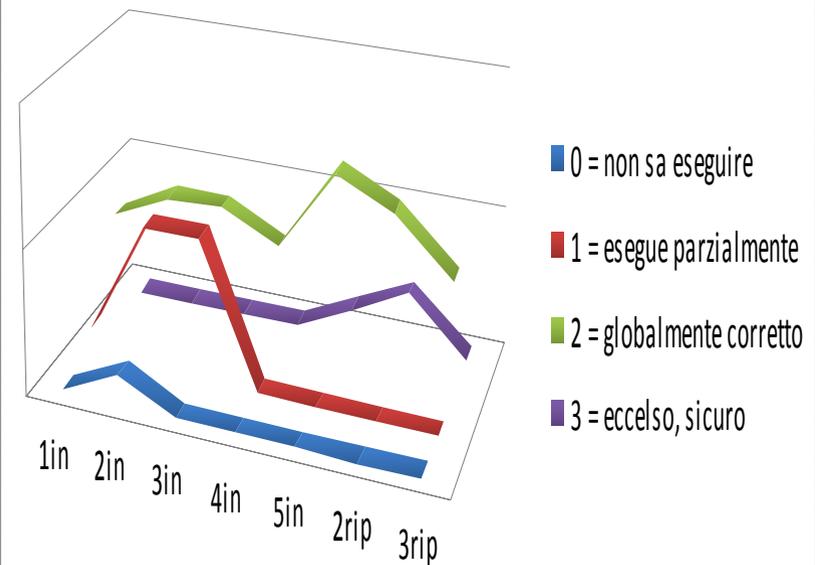
<p>INIZIALE <i>seduti in cerchio</i></p>	<p>C'erano una volta il regno di Qua e il regno di La': in mezzo ai 2 regni c'era un confine di paletti di legno, così che non si poteva passare. "Qua è + bello" dicevano nel regno di Qua.</p> <p>Là è + bello, dicevano nel regno di Là. Guai a voi se venite di qua! Guai a voi se venite di Là.</p> <p>SPAZIO- ATTREZZI: <i>confine delimitato da CONI e/o simili</i></p>
<p>CENTRALE <i>"attiva" sperimentazione semi-libera, o guidata di compiti motori</i></p>	<p>Oltre alle parole ogni tanto si tiravano zolle di terra , scarpe usate, bucato, oggetti vari: qualcuna di quelle cose passava, qualcuna restava impigliata nei paletti, a penzolare..</p> <p>Un giorno venne FREDDO: un freddo tale che si ghiacciò non solo l'acqua dei fiumi, ma la saliva delle bocche e persino le parole (<i>la maestra alza il braccio e tutti tacciono.....</i>)</p> <p>La gente di Qua e la gente di Là per scaldarsi bruciò tutta la legna, il carbone, le scarpe vecchie, e alla fine anche i paletti di legno del confine...A forza di correre l'AVANTI - INDIETRO a prendere i paletti da bruciare per scaldarsi, non ce ne furono più. ..e senza accorgersi quelli di Qua andarono Là e quelli di Là vennero in Qua.</p> <p>SPAZIO- ATTREZZI: <i>due contenitori di piccoli attrezzi, palline, funicelle, cinesini, ecc...</i></p>
<p>FINALE <i>Attività d'insieme a gruppi, riflessioni finali filastrocche canzoncine...</i></p>	<p>Finchè continuando l'AVANTI - INDIETRO passarono le stagioni e venne la primavera.. Il freddo finì e spuntò l'erba, i fiori : tutti cominciarono a ballare in GIROTONDO, e non si chiamavano più quelli di Qua e quelli di Là, ma QUELLI DI QUAE LA' un regno nuovo e felice..</p> <p>SPAZIO- ATTREZZI: <i>attorno al cerchio di centro campo o altro spazio circolare delimitato da cinesini/fiorellini</i></p>

& C:misurazioni... protocolli di valutazione ...

**Classificazione dell'impegno
previsto dall'attività
(0= quasi nullo,
1= moderato,
2= intenso,
3= molto intenso):**

- Dal punto di vista **dell'impegno fisico**
- Dal punto di vista **dell'impegno cognitivo**
- Dal punto di vista **dell'impegno attentivo**

Andamento Generale di 1 soggetto





GRAZIE PER L'ATTENZIONE.....



Prof. Sa Monica Magnone

Coordinatore Ufficio Educazione Fisica e Sportiva - Verona